



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Detergente AGAL 112 per pavimenti
Codice commerciale:

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per pavimenti e superfici lavabili
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.
Via Erzelli 9, 16152 Genova
tel. 010 6502941
info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Contiene:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy

Alchildimetilbenzilammonio cloruro

Contiene (Reg.EU 648/2004):

Tra 5 e 15% Tensioattivi non ionici, Inf. 5% Tensioattivi cationici, profumi

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	160875-66-1		N.A.
Alchildim etilbenzilammonio cloruro	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (Fattore M = 10)	612-140-00-5	63449-41-2	264-151-6	N.A.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
----------	----------------	-----------------	-------	-----	--------	-------

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:
Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
undecanolo,ramificato e lineare, etossilato (>5 - <15 OE)
Nessun dato disponibile.

Alchildimetilbenzilammonio cloruro
Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
usare guanti idonei secondo EN374

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido azzurro	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	6,5 - 7,5	



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento	circa 0°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,0 - 1,01 Kg/l	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

nessuno particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

ATE(mix) oral = 8.129,5 mg/kg
ATE(mix) dermal = 104.726,1 mg/kg
ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

undecanolo,ramificato e lineare, etossilato (>5 - <15 OE)

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale undecanolo, ramificato e lineare, etossilato (>5-<15 EO):

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità acuta per via cutanea

undecanolo, ramificato e lineare, etossilato (>5-<15 EO):

DL50 coniglio: > 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle undecanolo, ramificato e lineare, etossilato (>5-<15 EO):

su coniglio: non irritante; Valori di test/valori bibliografici propri

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

undecanolo, ramificato e lineare, etossilato (>5-<15 EO):

su coniglio: Provoca gravi lesioni oculari.; Valori di test/valori bibliografici propri

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione undecanolo, ramificato e lineare, etossilato (>5-<15 EO):

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; Valori di test/valori bibliografici propri

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro Alcoli, undecanolo, ramificato e lineare, etossilato (>5-<15 EO):

metodo Ames: non mutagena; Valori di test/valori bibliografici propri

Relativi alle sostanze contenute:

Alchilimetilbenzilammonio cloruro

Tossicità acuta:

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 795 mg/kg

DL50 ratto (dermale): 1560 mg/kg

Irritazione:

Sulla pelle: Corrosione sulla pelle e sulle mucose

Agli occhi: Fortemente corrosivo

Sensibilizzazione:

E' possibile un effetto sensibilizzante sulla pelle in seguito ad esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità da subacuta a cronica:

Non mutageno (Ames-test OECD 471: In vitro genmutation study in bacteria)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 795
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1560

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

undecanolo,ramificato e lineare, etossilato (>5 - <15 OE)

Tossicità per i pesci

CL50 Cyprinus carpio: > 1 - 10 mg/l; 96 h; OECD TG 203; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per Daphnia

CE50 Daphnia magna: > 1 - 10 mg/l; 48 h; OECD TG 202; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per le alghe

CE50 Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; 72 h; OECD TG 201;

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione

emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208

Valori di test/valori bibliografici propri

Relativi alle sostanze contenute:

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

Ittiotossicità:

CL50 (96 h): 1.7 mg/l, Oncorhynchus mykiss

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h): 0.03 mg/l, Daphnia magna

Piante acquatiche:

CE50 (96 h): 0.06 mg/l, Selenastrum capricornutum

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0.5 h): 10 mg/l, fango attivo (OECD 209)

Fattore M = 10

C(E)L50 (mg/l) = 0,03

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

undecanolo,ramificato e lineare, etossilato (>5 - <15 OE)

Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; OECD TG 301 A (nuova versione);

Valori di test/valori bibliografici propri

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; OECD TG 301 B; Valori di test/valori bibliografici propri

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

Metodo: OECD 301 D (Closed-Bottle Test)

Metodo di analisi: richiesta di ossigeno

Livello di eliminazione: I costituenti del prodotto sono prontamente eliminati dalle acque di scarico.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Biodegradabilità: Livello di biodegradabilità: >60%. Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

undecanolo,ramificato e lineare, etossilato (>5 - <15 OE)

Nessun dato disponibile.

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

In base al coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua non è previsto l'accumulo negli organismo. Log Kow 0.5-1.58;

12.4. Mobilità nel suolo

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

undecanolo,ramificato e lineare, etossilato (>5 - <15 OE)

Adsorbimento/Suolo; Koc: 4246 - 11246; QSAR

immobile forte assorbimento sul suolo

Alchilidimetilbenzilammonio cloruro

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

undecanolo,ramificato e lineare, etossilato (>5 - <15 OE)

Restrizioni professionali : Osservare le restrizioni d'occupazione per bambini ed adolescenti ai sensi della direttiva 94/33/CE e delle rispettive prescrizioni nazionali

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), Direttiva 2013/10/UE (Aerosol), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Detergente AGAL 112 per pavimenti

Scheda di sicurezza del 26/01/2016, Rev.02.V.0020

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2015/830/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.